

L'ARTE DELLA LUCIDATURA

Una superficie senza imperfezioni e brillante è il risultato della giusta combinazione tra prodotti, abrasivi, tamponi, utensili, tempo ed esperienza dell'operatore.

Le soluzioni variano in base alla tipologia e al numero di difetti da togliere.

Alcuni consigli per risolvere in fretta una delle criticità più comuni: lo sporchino.



Macchie, aloni, micro graffi, sporchini, ologrammi, bucce d'arancia: vari sono i difetti che si possono riscontrare sulla superficie di un'automobile. Alcuni sono dovuti ad agenti atmosferici (pioggia, salsedine, raggi U-V), organici (resine, escrementi, calcare) o chimici (polveri industriali, catrame, residui di prodotti aggressivi); altri sono causati da

problemi meccanici (graffi delle spazzole dell'autolavaggio, sfregature di rami o bottoni); altri ancora sono frutto di problematiche che il carrozziere riscontra durante la fase di riparazione (colature, sporchini, bucce, segni di carteggiatura o di lucidatura, eccetera). Tutte queste imperfezioni, però, hanno qualcosa in comune: possono essere risolte con interventi mirati in carrozzeria. In questo articolo ri-

portiamo alcuni consigli di Gaetano De Simone, responsabile tecnico di Sistar (Desio, MB), per risolvere i problemi più comuni.

La decontaminazione, per esempio, è un metodo di pulizia mediante lubrificanti e speciali panni con argilla: deterge in modo profondo rimuovendo tutte le particelle inquinanti e le impurità che, depositate sulla carrozzeria, la rendono ruvida e opaca (smog, ruggine, ➔

■ Lo sporchino si forma solitamente quando l'ambiente non è sufficientemente pulito oppure se l'operatore non indossa la tuta protettiva elettrostatica. In tutte le fasi, dall'inizio alla fine della riparazione, si possono creare le condizioni perché si formi questo difetto. Per toglierlo si agisce soltanto sull'ultimo strato, quello più superficiale.



polveri di freni, agenti ferrosi, solo per fare qualche esempio). Questo sporco, infatti, non si elimina con il normale lavaggio, ma con un'azione decisa. Bisogna scegliere l'argilla e il lubrificante più adatti alle esigenze della superficie da trattare e procedere lavorando su piccole aree.

Sistar propone di spruzzare i lubrificanti RX20 o RX21 di Riwx e di sfregare la zona inumidita col panno Clean Clay Cloth, che assorbe lo sporco restituendo lucentezza alla superficie (può essere usato su ogni superficie liscia, quindi anche su vetri, cerchi e fanali). Per una corretta manutenzione il carrozziere dovrebbe consigliare al cliente la decontaminazione dell'auto due volte all'anno.

Se però sulla superficie sono presenti graffi o altri segni, è necessario



■ Il primo passaggio prevede la livellatura del difetto mediante la mini levigatrice orbitale angolare Sistar e l'abrasivo Starline Mini Adhesive P3000 Sistar: si spruzza acqua sulla superficie e si aziona l'utensile per circa cinque secondi con un movimento a croce e circolare. L'abrasivo non si usa mai a secco, altrimenti si rischia di formare delle righe sul trasparente.



un intervento di lucidatura accurato e professionale, in grado di eliminare i difetti, aumentare il gloss della vernice e mantenere nel tempo la brillantezza. Si tratta di un processo leggermente abrasivo che agisce sulla parte traspa-

rente della vernice e livella i piccoli difetti causati da lavaggi troppo aggressivi, intemperie, raggi UV, eccetera. L'operazione è molto delicata: se eseguita da mani inesperte può provocare più danni che benefici.



■ Il secondo passaggio impone di versare qualche goccia di pasta abrasiva lucidante Riwax PX100 sul mini tampone bugnato arancione Sistar: quindi si aziona la mini lucidatrice rotorbitale Sistar, si eliminano i segni di carteggiatura e contemporaneamente si lustra la superficie della carrozzeria con un movimento a zig zag per circa dieci secondi.



■ Alla fine si può applicare una cera liquida a spruzzo - Riwax RX20 Spray Finish - per togliere eventuali aloni di lavorazione e consegnare un'auto ancora più curata e perfetta. Sistar (Desio, MB) è distributore ufficiale in Italia dei prodotti della svizzera Riwax.



In tutti i casi, dopo la decontaminazione e la lucidatura si esegue la sigillatura, che consiste nell'applicazione di uno strato di cera protettiva che dona lucentezza e profondità al colore, agendo da elemento protettivo contro i raggi UV, le intemperie, il sale anti-ghiaccio o la salsedine e rendendo la carrozzeria più facile da pulire (l'acqua scivola via) e brillante nel tempo.

DUE STEP PER LO SPORCHINO

Una lucidatura professionale è il risultato della combinazione tra prodotti, tamponi, attrezzature, tempo ed

esperienza dell'operatore, che deve essere adeguatamente formato.

Le lucidatrici rotorbitali, per esempio, lavorano meglio in superficie, eliminando gli aloni; quelle rotative, invece, scendono più a fondo agendo sui segni più marcati. Per graffi profondi, però, potrebbe essere necessario far precedere alla lucidatura un intervento di carteggiatura.

La proposta di Sistar per eliminare velocemente piccoli difetti (colature o sporchini singoli) è 2Step SRD Sistar Removing Defect e comprende tre prodotti (un mini dischetto abrasivo

con attacco adesivo $\varnothing$ 35 mm grana P300, pasta abrasiva lucidante Riwax Px100 e un tampone di spugna ondulata $\varnothing$ 80 mm) e due utensili (una mini levigatrice orbitale angolare e una mini lucidatrice rotorbitale, entrambe pneumatiche). Lo si usa tipicamente in caso di imperfezioni o aloni sulla superficie appena verniciata al fine di evitare rifacimenti, non incorrere in contestazioni, risparmiare tempo e ottimizzare i costi puntando su risultati di qualità. Alle pagine 32 e 33 vi illustriamo come funziona questo particolare sistema nella pratica. (E. Laffi) ◀



■ Il sistema descritto alle pagine precedenti (2Step SRD Sistar Removing Defect) va bene nel caso in cui gli sporchini siano pochi. In presenza di numerose imperfezioni (anche bucce d'arancia o le cosiddette "code di maiale", cioè graffi circolari causati dal movimento rotorbitale di una precedente lucidatura o carteggiatura) può valere la pena di agire diversamente. Si inizia in modo analogo, carteggiando il piccolo difetto con la mini levigatrice orbitale angolare munita di abrasivo adesivo grana P3000. Dopo di che si passa a una levigatrice pneumatica palmare rotorbitale, con aspirazione forzata della polvere e regolazione di velocità, disponibile con orbita da 2,5 mm e da 5 mm. L'utensile viene usato in abbinamento con il disco Mirror Finish che consente di operare solo in superficie: si consiglia, inoltre, di applicare un'interfaccia al disco, in modo da ammorbidire l'intervento sul supporto. Anche in questo caso è bene operare a umido. Qualsiasi sia l'utensile utilizzato, inoltre, è importante che sia possibile variare i giri - più bassi negli angoli, più alti sul piano - in modo da non creare aloni.



■ A questo punto si passa alla lucidatura vera e propria. Nell'esempio fotografico il tecnico Sistar ha usato un disco di agnello ammortizzato perché a differenza dei tamponi surriscalda meno il supporto. Naturalmente il disco deve essere tenuto sempre pulito: a tal fine può essere lavato in lavatrice o, più velocemente, con la lavatamponi (The Universal Pad Washer) e l'apposita spazzolina. Per lucidare in questo caso è stata applicata la pasta abrasiva passaggio Riwx PX 100, valida per tutti i colori della carrozzeria. All'inizio la lucidatrice non deve superare i 7/800 giri per evitare di schizzare la pasta; poi si possono aumentare, senza superare mai però i 1.700. Vale sempre la regola di andare piano negli angoli e più veloce sulla parte piana; inoltre il prodotto non deve mai diventare secco, altrimenti si rischia di graffiare il supporto. Infine bisogna asciugare la superficie con un panno in microfibra.



■ Dopo la prima lucidatura l'operatore può decidere se applicare anche un secondo prodotto - Riwx PX 200 - che funge da protettivo e scongiora la formazione di aloni e patine (sempre a macchina con utensile rotorbitale). In ultimo, se vuole dare ancora un migliore servizio al cliente, può eseguire un ulteriore passaggio applicando con la rotorbitale la cera protettiva per vernice a base di carnauba Riwx PX 300: quest'ultima protegge la livrea dell'auto, al punto che l'acqua o lo sporco non si attaccano alla superficie per lungo tempo. Un buon trattamento dura anche fino a sei mesi: l'automobilista deve solo avere l'accortezza di lavare l'automobile usando esclusivamente acqua e shampoo neutri.

